

## Lettera aperta ai cittadini utenti degli asili nido comunali

### Oltre al danno la beffa!!!

**Il danno** : l'Amministrazione, nonostante le proteste incalzanti dei lavoratori e delle famiglie, prosegue imperterrita nell'opera di smantellamento delle strutture educative a gestione diretta iniziata nel 2007 con la chiusura del nido di via Rosellini . Da settembre 2014 chiuderà anche il nido S.Biagio con i suoi 32 bambini , 6 educatrici con anni e anni di servizio, una cuoca e due ausiliarie. Quando una Amministrazione non investe nei servizi educativi e rinuncia alla gestione diretta non guarda al futuro e distrugge anni di investimenti e formazione (con soldi pubblici)

### La beffa

L'Amministrazione ha collezionato una serie di "errori e scorrettezze" solo negli ultimi mesi nonostante abbia sempre sostenuto di essere dalla parte dei bambini e delle bambine. In realtà si scelgono i profitti, le grandi opere e si vende una immagine diversa dalla realtà (la costante ricerca di profitti)

- Se è vero, come dicono gli amministratori, che non diminuiscono le risorse destinate alla gestione delle strutture educative e la scelta della chiusura sarebbe determinata solo dall'impossibilità di nuove assunzioni e di coprire con incarichi annuali i posti vacanti, perché non hanno spalmato le risorse attuali (gli educatori di ruolo) tra i 9 nidi esistenti ripensando tutta l'organizzazione complessiva dei nidi, gli orari di apertura e la gestione del servizio? **La chiusura del nido S.Biagio poteva e doveva essere evitata.**
- Se è vero, come sostengono gli amministratori, che prima di prendere decisioni così importanti avrebbero avviato un percorso partecipato con le famiglie e i lavoratori del settore, perché si sono solo limitati ad organizzare in fretta e furia alcuni incontri nel corso dei quali sono state fornite alle famiglie solo informazioni generiche e rassicuranti impedendo loro di incidere sulle scelte già assunte dall'Amministrazione? **I bisogni delle famiglie dovevano essere ascoltati, i cittadini e le lavoratrici coinvolti nelle decisioni**
- Un'Amministrazione corretta e trasparente avrebbe assunto le decisioni a testa alta, l'esatto contrario di quanto accaduto con i genitori convocati solo su dopo pressanti richieste di incontri e informazioni . E che dire poi del fatto

che al personale del nido sia stata comunicata la decisione senza il minimo confronto?

Perché nessuna dichiarazione del Sindaco sulla stampa cittadina? **La città ha il diritto di essere informata, non addomesticata da qualche comunicato su Pisainformaflash, il giornale on line alle dirette dipendenze del Sindaco e con personale pagato con i soldi dei contribuenti**

- Nel 2007 il nido di via Rosellini chiuse e la struttura fu alienata, ma oggi arriva la beffa! Infatti non hanno deciso di chiudere un nido perché la struttura è fatiscente e necessiterebbe di grossi investimenti per manutenzioni straordinarie e ordinarie a garantire la sicurezza dei bambini e degli adulti, ma si chiude il S. Biagio per riaprirlo subito dopo con il personale delle cooperative alle quali verrà affidato il progetto 0-6.

Il personale comunale, dopo molti anni di servizio, sarà “smistato” nelle strutture rimanenti, i bambini e i genitori si ritroveranno a non avere più le educatrici di riferimento. Un lungo lavoro fatto di corsi di aggiornamento, professionalità, cure e buone relazioni, di qualità dell'intervento educativo sarà spazzato via in un soffio.

Ai genitori, ai cittadini chiediamo di riflettere su quanto sta accadendo, di non rassegnarsi ad un futuro nel quale i servizi a gestione diretta siano dismessi.

**COBAS COMUNE DI PISA**